

IL VIAGGIO DI CIUFFETTINO, IL PICCHIO POSTINO

1.

Entra Flora seguita da Zefiro e da un corteo di ninfe.

NINFA 1 : Come sei bella, Flora!

NINFA 2: Sembra di rivivere i *Ludi floreales* dei tempi antichi in tutto il loro splendore: fiori, ghirlande, allegria!

FLORA: (*arrabbiata e capricciosa*) No, non mi piace questa festa! Zefiro, dillo anche tu che non ha niente a che fare con gli antichi riti.

ZEFIRO: Ma Flora, non possiamo tornare al tempo degli antichi romani!

FLORA: Ma almeno al tempo dei duchi... Ricordo gli anni vissuti tra dame, duchi e signori di corte che passeggiavano nel parco ammirando tutta la nostra bellezza... Quanti sguardi mi rivolgevano, quanti complimenti! Ora niente, niente! (*piange*)

NINFA 1: Ma tu sei sempre meravigliosa.

FLORA: C' erano tanti ospiti d'eccezione! Ora ci sono solo passanti che scrivono sul mio piedistallo. E' un orrore. Un orrore!

ZEFIRO: Non fare così. Io sono felice di vivere in questo giardino.

NINFE: Anche noi siamo felici.

FLORA: Io no!

ZEFIRO: Guarda le mamme che passeggiano con i loro bimbi...

FLORA: Odio i bimbi!

ZEFIRO: Ma portano allegria. C'è gente tutto il giorno e, anche se non mi notano, c'è sempre compagnia.

FLORA: Per te va sempre tutto bene. Ma chi vuoi prendere in giro... Guarda tutti quei giovinastri che marinano la scuola e che vengono qui per nascondersi.

ZEFIRO: Mi ricordano quando ero giovane io...

FLORA: (*con nostalgia*) Già, è vero, venivamo qui anche noi.

ZEFIRO: Tu regnavi sui fiori ed io li coccolavo col mio respiro.

FLORA: Il tuo respiro... Il tuo soffio potente! Tu li strapazzavi, i miei fiori! (*seccata*)

ZEFIRO: Ma cosa dici? Non sarebbero diventati tanto belli, senza il mio soffio .

FLORA: Non dire stupidaggini. IO, li ho curati...

2.

Entrano Bacco e Arianna.

BACCO: Smettetela di litigare, voi due. Ogni momento perso a litigare è un momento sprecato.
Godiamoci le bellezze di questo giardino.

ARIANNA: Non cambiate mai. Sono trecento anni che litigate!

FLORA: Quando io voglio i narcisi, lui vuole i tulipani...

ZEFIRO: Sei una dea impossibile.

BACCO: Basta!

ARIANNA: Fate come noi. Noi siamo felici, vero Bacco?

BACCO: Perbacco, Arianna! Ti vidi sola soletta sull'isola di Nasso ... e m'innamorai.

ARIANNA: Come vorrei rivivere quei momenti!

NINFA 1 : (*si avvicina danzando e cantando*)

Quant'è bella giovinezza
che si fugge tuttavia.
Chi vuole esser lieto, sia
di doman non c'è certezza.

NINFA 2 : (*danzando e allestendo una sorta di scena*)

Quest'è Bacco e Arianna
Belli, e l'un dell'altra ardenti:
perché 'l tempo fugge e inganna
sempre insieme stan contenti.
Queste ninfe ed altre genti
Sono allegre tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

NINFE (CORO): Quant'è bella giovinezza

Che si fugge tuttavia.
Chi vuole esser lieto, sia
Di doman non c'è certezza.

NINFA 1 : Attenzione attenzione! Vi presentiamo ... il primo incontro di Bacco e Arianna!

3.

ARIANNA: *(piange disperata)* Ma dove sono? E dov'è il mio amato? Non posso essere stata abbandonata qui; Teseo non lo farebbe mai! Teseo! Teseo, rispondi, per pietà!

BACCO: *(la osserva tra i cespugli e si avvicina seguito da un corteo di ninfe)* E tu chi sei, sperduta naufraga dell'isola di Nasso?

ARIANNA: *(indietreggia intimorita)* Io ... sono Arianna, figlia di Minosse, re di Creta. E tu ... invece?

BACCO: Io sono Bacco, re del vino e dell'eterna felicità. Perché soffri tanto?

ARIANNA: Credo di essermi smarrita durante il viaggio di ritorno ad Atene. Teseo, il mio Teseo, non può... O forse... o forse se l'è svignata lasciandomi qui?

BACCO: Ordunque, fanciulla, non piangere e unisciti a noi. Gireremo il mondo e diverrai la mia sposa immortale. Vuoi?

ARIANNA: Non saprei. La vita terrena mi piace, ma l'idea di diventare una dea mi attira parecchio.

BACCO: Se tu lo vuoi, creerò per te una nuova costellazione. Sposami, Arianna! Sposami adesso!

ARIANNA: Io ... ho quasi dimenticato quel mascalzone di Teseo. Accetto la proposta! Verrò con te, Bacco, e ti seguirò ovunque.

BACCO: *(tra i festeggiamenti generali)* Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia. Chi vuol esser lieto, sia. Chi vuol esser lieto, sia.

4.

Arrivano parlottando, e disturbando, il picchio Ciuffettino, sua moglie e un accompagnatore

ACCOMPAGNATORE: Ma che tipo di casa vorreste? Quelle disponibili sono laggiù.

CIUFFETTINO: Credo che sceglierò quella là in fondo, blu e rossa. Sì, è quella che fa per me.

SPETTATORI: Sssshhhh!!.... Silenzio! C'è uno spettacolo!

CIUFFETTINO: Che bellissimo posto!

SPETTATORE: Silenzio!

CIUFFETTINO: *(abbassando la voce)* Ma chi sono?

ACCOMPAGNATORE: Sono le statue del parco. Bacco e Arianna stanno rievocando il loro primo incontro.

Lo spettacolo sta terminando.

PICCHIA: Bravi, bravi! (*Applausi*)

ARIANNA: Siamo contenti che vi sia piaciuto. Siete appena arrivati?

CIUFFETTINO: Sì. Veniamo dai boschi di Carrega.

ARIANNA: Benvenuti nel parco Ducale. Avete già scelto una casa?

PICCHIA: Abbiamo scelto quella blu e rossa, laggiù.

BACCO: Molto bene. Avrete come vicini una famiglia di tortorelle; sono molto socievoli, stanno nella casetta verde e gialla.

CIUFFETTINO: Andremo presto a salutarle. Siete delle statue veramente gentili. Io e Picchietta vi ringraziamo di cuore per l'ospitalità. Ma ora è tardi e siamo molto stanchi. Il viaggio è stato lungo. E faticoso. Andiamo a riposarci nella nostra nuova casa, vero cara?

PICCHIA: Certo. A domani.

ARIANNA: A domani. Buonanotte a tutti.

5.

Tutti si avviano verso l'uscita; Zefiro e Flora continuano a discutere fra loro; Apollo indugia e si rivolge a Venere.

APOLLO: Non fuggire, magnifica creatura, ispiratrice di bellezza e poesia... sublime dea appena sorta dalla spuma del mare...

VENERE: Ma quale spuma del mare, ero solo nei pressi del laghetto. A ragazzi, io so' Venere, so' romana, non sono la greca Afrodite.

APOLLO: Ma come lei susciti amore, ovunque vai. E il tuo potere sul mio cuore è totale; accetta la mia serenata, ti prego!

VENERE: Ma guarda un po' st'impunito de Apollo! Be' certo, non esiste solo l'amore di Bacco e Arianna; anche noi saremmo una bella coppia. E poi mi piace l'idea di una serenata con la cetra!

APOLLO: Accetti, allora? Susciterai l'invidia di tutte le altre divinità dell'Olimpo, anzi... del parco. Del resto, è già capitato che tu venissi preferita alla regina degli dei, e che il pomo della bellezza, o della discordia?... venisse consegnato a te.

VENERE: Apollo, non c'ho mica lo scoppio ritardato, sai! Quella era Afrodite, e io sono Venere! 'Nnamo, dai, che è tardi. Siamo rimasti in giro solo noi; gli altri sono andati tutti a dormire.

Venere e Apollo escono.

6.

Si sente Picchia tossire. Seguono lamenti vari e altri colpi di tosse.

Entrano Ciuffettino e Picchia.

CIUFFETTINO: Tu non stai bene, Picchia. Cosa ti succede?

PICCHIA: Questa tosse terribile ... non so cosa sia ...

CIUFFETTINO: Hai la febbre; sei pallida. Comincio a preoccuparmi.

Entrano Zefiro e Flora che tossiscono e discutono.

FLORA: E' stato il tuo alito di vento, come al solito esagerato!

ZEFIRO: Ma Flora, anch'io tossisco!

FLORA: (*arrabbiatissima*) E meno male che i tuoi colpi di vento danneggiano anche te! Guarda come sono ridotti i miei fiori, maledetto!... E l'erba, gli alberi, tutto sta morendo!

CIUFFETTINO: Flora, Zefiro, aiutatemi, Picchietta sta male! ... ma neanche voi sembrate in gran forma ... avete perso il vostro splendente bianco marmo ...

FLORA: E' colpa sua, solo sua.

Entrano Bacco e Arianna seguiti dalle ninfe

ARIANNA: Ti sbagli, Flora. Tutto il parco è malato, e Zefiro non ha colpa.

NINFA 1: Le anatre stanno perdendo il piumaggio

NINFA 2: Gli uccellini non cantano più...

NINFA 3: I fiori perdono i colori

NINFA 4: E questo giardino è sempre più triste.

CIUFFETTINO: L'unico che non sta male sono io!

BACCO: Sono appena andato a trovare il Sileno; lui è l'unico che conosca il rimedio.

CIUFFETTINO: Perché?

ARIANNA: Sileno è in grado di prevedere il futuro, guardando nel passato.

BACCO: Già. Ha bisogno però di qualcuno in grado di superare prove molto ardue. E nessuno di noi mi pare in gran forma.

CIUFFETTINO: Proverò io.

BACCO: Sileno di sicuro ci aiuterà.

CIUFFETTINO: Ma non sarà che questa malattia ha indebolito anche i suoi poteri?

ARIANNA: Tu sei forte e coraggioso. Va' dunque, e cerca di salvare questo giardino.

TUTTI: Salverai il parco, ne siamo sicuri!

Tutti escono.

7.

Ciuffettino cerca Sileno.

CIUFFETTINO: (rivolto ad una ninfa) Sto cercando il Sileno. Sai dirmi dov'è?

NINFA: Seguimi, ti accompagno. Ma ti avverto: oggi non è in gran forma, e non ha molta voglia di ricevere visite.

SILENO: (*circondato da ninfe e satiri che gli sistemano addosso varie ghirlande*) Chi sei? Cosa vuoi da me? Vattene, voglio stare tranquillo.

NINFA: Sileno, lui è arrivato qui al parco dai boschi di Carrega. Era un postino, là; un picchio postino. Ora sta cercando un rimedio per il male che ha invaso il nostro parco.

CIUFFETTINO: Sileno, ti prego, aiutaci. Cosa sta succedendo? Perché tutti stanno male?

SILENO: Anch'io sto male. Mi hanno rubato il canto con l'inganno. Perché dovrei aiutarvi?

CIUFFETTINO: Perché tutta la vita del parco è in pericolo: le statue, gli animali, i fiori, le piante...

SILENO: E voi giovani pensate di poter salvare il mondo con uno schiocco di dita. Ma cosa credi di poter fare tu, così fragile e indifeso?

CIUFFETTINO: (*con aria di sfida*) Ho capito, non hai più i tuoi poteri e non vuoi ammetterlo.

SILENO: I miei poteri sono intatti. Ho fatto un sogno ... cose TERRIBILI succederanno. A meno che...

CIUFFETTINO E NINFA: A meno che?

SILENO: A meno che un animo forte e coraggioso non intraprenda un lungo viaggio.

CIUFFETTINO: Dove?

SILENO: La soluzione è a Bacau, nella lontana Romania.

Esce

8.

CIUFFETTINO: Io sono in buona salute, ho ali robuste e non ho paura. Sono pronto. Tutti gli amici del parco mi hanno espresso la loro fiducia. Certo, non sarà un viaggio breve, né facile. Il mio viaggio più lungo è stato quello dai boschi di Carrega a Parma. La Romania... Bacau....non so di preciso che strada prendere, ma in qualche modo farò.

ACCOMPAGNATORE 1: Non preoccuparti, Ciuffettino, ti aiuteremo noi.

ACCOMPAGNATORE 2: Stai tranquillo, non sarà un'impresa così difficile!

ACCOMPAGNATORE 3: Ti proteggeremo e staremo sempre uniti.

ACCOMPAGNATORE 4: Tu vai a preparare quello che ti serve; noi intanto studieremo il percorso.

CIUFFETTINO: Grazie! Picchietta avrà sicuramente già preparato tutto.

Esce.

ACCOMPAGNATORE 5: La direzione è sicuramente questa.

ACCOMPAGNATORE 6: Non ci sono altre vie possibili.

Invita il pubblico a seguirli.

ACCOMPAGNATORE 7: Sai, ho sentito che a Bacau c'è una foresta incantata e quando desideri raggiungerla...riesci a scorgerla da molto lontano.

ACCOMPAGNATORE 8: Chissà quanti personaggi strani incontreremo; sono proprio curioso.

CIUFFETTINO: *(arriva di corsa)* Sono pronto! Aspettatemi, però, non correte così!

ACCOMPAGNATORE 1: Dai, Ciuffettino; vedrai, sarà un viaggio meraviglioso!

